FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 - 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it

DIRSTAT
FIALP
UNSA
per il Personale Area Funzioni centrali (ex EPNE)

Circ. 47/2026 Roma, 16 novembre 2026

dal 1946 il Sindacato Autonomo dell'Inail

ROMA: ASSEMBLEA DEL PERSONALE PER LO SBLOCCO DEI FONDI INTEGRATIVI...

Sono trascorsi alcuni mesi durante i quali abbiamo chiesto, e continuiamo a chiedere, unità sindacale su temi di importanza vitale per il nostro INAIL e per il suo Personale (**organici realistici e relative assunzioni, opportunità di carriera e sviluppi economici**) ma, ancor più, per la **garanzia di servizi**, possibilmente almeno decenti alla nostra Utenza, un numero di dipendenti congruo e adeguato ai compiti affidati.

Abbiamo dimostrato l'illogicità di alcune posizioni e, soprattutto, la falsità di tante affermazioni che creano soltanto confusione e divisione nel Personale, chiarendo come sia possibile ottenere per tutti i lavoratori in un tempo congruo risultati concreti, come appunto, un differenziale per tutti.

Infine, abbiamo documentato come l'ostacolo più grande sia la carenza di risorse anche strumentali in aggiunta a quelle umane, quindi, la necessità di lavorare insieme, Sindacato e Amministrazione, per trovare i fondi necessari per sostenere quei servizi di prossimità che, a partire dai nostri Vertici, Presidente, Direttore Generale e CDA, sono sbandierati come indispensabili per garantire la centralità della persona e che sembra essere anche l'ispirazione del fantomatico Modello Organizzativo e Sanitario di cui ancora non si parla.

Mentre pretendiamo dai Vertici un incontro politico su questi argomenti e mentre, per l'ennesima volta, chiediamo alle altre sigle, la disponibilità ad incontrarci e concordare azioni comuni e unitarie dirette ad ottenere questo e tutti gli altri risultati prima indicati, abbiamo deciso, di passare ai fatti.

CONFSAL-UNSA e DIRSTAT-FIALP-UNSA organizzano, insieme ai colleghi dell'INPS, un'assemblea del Personale di Roma e Lazio presso la sede della Federazione il 18 novembre p.v., per realizzare una manifestazione contro il blocco di importanti risorse già assegnate alla contrattazione integrativa che, dal 2010, sono state negate ai lavoratori del Comparto, quindi a quelli dell'INAIL.

Il nostro Fondo oggi è rapportato ai valori del 2016, mancano all'appello circa 20 milioni di euro che impediscono di rispondere adeguatamente all'enorme lavoro svolto dai lavoratori dell'INAIL, ancorché riconosciuti dal CCNL.

Lavoratori che sopportano carichi di lavoro eccessivi perché rapportati ad organici non rispondenti alla realtà, peraltro, gravati da ulteriori compiti mai adeguatamente se non per nulla presi in considerazione, ovvero gravati dal lievitare in maniera esponenziale di risorse dedicate, come ad esempio la prevenzione, una spesa senza dubbio dovuta ma che non è possibile erogare nei tempi dovuti con lo stesso Personale.

Tutto ciò in violazione di un CCNL che è espressione della volontà delle parti sottoscrittrici e che i politici, per legge, ancora una volta sconfessano.

Vogliamo manifestare contro quest'ingiustizia che, a nostro avviso, viola anche principi costituzionali e lo facciamo chiedendo al Ministero dell'Economia e Finanze di smetterla con l'individuare sempre nella categoria dei lavoratori pubblici quelli che devono pagare.

Siamo stanchi di essere gli unici a pagare le tasse, versare i contributi e lavorare come schiavi per un datore di Lavoro che sistematicamente ci nega il giusto compenso e ci denigra e umilia in moltissimi modi.

Peraltro, abbiamo la certezza di rappresentare una forza notevole e, soprattutto, che facciamo paura, infatti, abbiamo avuto notevoli difficoltà con la Questura di Roma per organizzare un corteo che lambisca la sede del Ministero anche se, come sempre, la nostra protesta sarà pacifica.

L'assemblea è aperta a tutti, ancorché limitata al Personale di Roma e Lazio per ovvie questioni organizzative e logistiche. Ci incontriamo alle ore 10,00 di mercoledì 18 novembre in piazza della Repubblica.

Facciamo sentire la nostra voce forte e chiara, **rivendichiamo organici reali, retribuzioni adeguate, sblocco degli incentivi e condizioni lavorative umane** senza quell'affanno e stress che contribuiscono ad incrementare disagio e malattie fisiche e psichiche ma, soprattutto, la possibilità di garantire servizi veri e puntuali anche alla luce del lievitare di aggressioni e denunce ai colleghi.

Vi aspettiamo numerosi!

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese